

CXL SEDUTA**MARTEDI' 13 LUGLIO 1971****Presidenza del presidente CONTU****I N D I C E**

Comunicazioni del Presidente	3602
Disegni e proposte di legge (Annunzio di presentazione)	3601
Disegno di legge: «Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 1966 e rendiconto generale dell'Azienda delle foreste demaniali per lo stesso esercizio». (144) (Discussione e approvazione):	
PUDDU, relatore	3603
ATZENI, Assessore all'industria e commercio	3603
(Votazione segreta)	3610
(Risultato della votazione)	3610
Disegno di legge: «Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1971». (143) (Discussione e approvazione):	
PUDDU, relatore	3609
ATZENI, Assessore all'industria e commercio	3609
(Votazione segreta)	3610
(Risultato della votazione)	3611
Disegno di legge: «Convalidazione del D.P.G.R. 30 dicembre 1970, n. 118 relativo al prelevamento dal fondo di riserva della somma di lire 15.000.000 a favore del capitolo 15319 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970». (121) (Discussione e approvazione):	
PUDDU, relatore	3610
ATZENI, Assessore all'industria e commercio	3610
(Votazione segreta)	3611
(Risultato della votazione)	3611

Elezione di un membro del Comitato di controllo degli Enti locali:	
PRESIDENTE	3611
(Risultato della votazione)	3611
Elezione di due componenti del Comitato consultivo del fondo sociale:	
PRESIDENTE	3612
(Risultato della votazione)	3612
Elezione di un membro effettivo in seno alla Commissione regionale per la mano d'opera agricola:	
PRESIDENTE	3612
(Risultato della votazione)	3613
Interrogazione (Annunzio)	3602
Risposta scritta ad interrogazione	3602

La seduta è aperta alle ore 19 e 10.

MELIS PIETRINO, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Annunzio di presentazione di disegni e proposte di legge.

PRESIDENTE. Annunzio che sono stati presentati i seguenti disegni e le seguenti proposte di legge:

dalla Giunta regionale:

«Approvazione di una convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria della Regione Autonoma della Sardegna».

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

«Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1971».

«Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 1966 e rendiconto generale dell'Azienda delle foreste demaniali per lo stesso esercizio».

«Determinazione delle indennità di trasferta spettanti al Presidente della Giunta regionale ed agli Assessori».

dai consiglieri Puggioni - Pedroni - Raggio - Melis Pietrino - Granese - Maddalon - Marica - Usai:

«Provvidenze a favore del turismo sociale»;

dai consiglieri Usai - Raggio - Congiu - Mistrone:

«Istituzione di un fondo speciale regionale per provvidenze a favore dei lavoratori emigrati e loro famiglie»;

dai consiglieri Ligios - Gianoglio - Roych - Floris:

«Norme per la predisposizione, l'approvazione e l'attuazione del piano globale di sviluppo delle zone interne a prevalente economia pastorale, di cui alla legge 3 ottobre 1969, n. 81».

dai consiglieri Spina - Tronci:

«Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1971».

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenuti in data 7 luglio 1971 due schemi di decreti del Presidente della Repubblica concernenti norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di: agricoltura e foreste; imposta di ricchezza mobile riscossa nell'ambito del territorio regionale.

Risposta scritta e interrogazioni.

PRESIDENTE. Comunico che è stata data risposta scritta alle seguenti interrogazioni:

«Interrogazione Melis Pietrino sulla istituzione di una scuola media superiore in Gavoi». (30)

«Interrogazione Pigliaru sui danni provocati dalla recente alluvione nel Sassarese». (34)

«Interrogazione Pinna Pietro sul nuovo ponte di Riola Sardo». (228)

«Interrogazione Maddalon sulla liquidazione della integrazione del prezzo del grano duro prodotto nella campagna 1968-1969». (245)

«Interrogazione Orrù sulla mancata corresponsione della integrazione sul prezzo del grano». (271)

«Interrogazione Melis Giovanni Battista (P.S.d'A.) sul pagamento agli agricoltori dell'integrazione del prezzo del grano». (339)

«Interrogazione Monni sul dissesto del ponte provvisorio di Riola Sardo». (444)

«Interrogazione Pinna Pietro sul nuovo ponte di Riola Sardo». (446)

«Interrogazione Pinna Pietro sulla richiesta dell'autonomia di Siapiccia». (507)

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

MELIS PIETRINO, *Segretario:*

«Interrogazione Usai - Mistrone - Granese sui gravi atteggiamenti autoritari e repressivi assunti dal Preside dell'Istituto tecnico industriale per chimici di Cagliari». (566)

«Interrogazione Medde - Tufani - Occhioni sui ricoveri di studenti sardi presso il Sanatorio universitario italiano». (567)

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

«Interrogazione Corona sulla situazione esistente nella sede RAI di Cagliari». (568)

«Interrogazione Congiu - Birardi - Montis - Puggioni sulla pubblicizzazione della miniera di Barega (Iglesias)». (569)

«Interrogazione Puggioni - Congiu, con richiesta di risposta scritta, sulla situazione della Società per Azioni SAPLI di Carbonia». (570)

«Interrogazione Pinna Pietro, con richiesta di risposta scritta, sulla condizione dei lavoratori dipendenti dalla Azienda agricola del Sig. Colombano, in agro di San Vero Milis». (571)

«Interrogazione Pinna Pietro, con richiesta di risposta scritta, sulla impraticabilità della strada Tadasuni-Neoneli». (572)

«Interrogazione Birardi - Pedroni - Madalon sui fatti della SIR di Portotorres». (573)

«Interrogazione Pedroni, con richiesta di risposta scritta, sulla concessione al Consorzio Costa Smeralda del demanio regionale di Capriccioli». (574)

«Interrogazione Pinna Pietro sulla situazione esistente nel Centro tumori dell'Ospedale civile di Cagliari». (575)

«Interrogazione Pinna Pietro, con richiesta di risposta scritta, sulla grave situazione delle famiglie contadine danneggiate dagli incendi». (576)

«Interrogazione Pinna Pietro sulla mancata assunzione degli operai di Terralba nel Centro antinsetti». (577)

«Interrogazione Pinna Pietro, con richiesta di risposta scritta, sulla situazione dei Cavalieri di Vittorio Veneto di Terralba». (578)

«Interrogazione Pinna Pietro, con richiesta di risposta scritta, sulla grave situazione

dei carcioficoltori della zona di "Torangius" in agro di Oristano». (579)

Discussione e approvazione del disegno di legge: «Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 1966 e rendiconto generale dell'azienda delle foreste demaniali per lo stesso esercizio». (144)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 1966 e rendiconto generale dell'Azienda delle foreste demaniali per lo stesso esercizio».

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa. Ha facoltà di parlare l'onorevole Puddu, relatore.

PUDDU (D.C.), *relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, la Commissione finanze e bilancio ha approvato all'unanimità il disegno di legge e, avvalendosi del disposto dell'articolo 41 V comma, l'ha rimandato in Consiglio senza la propria relazione non avendo nulla da eccepire e da osservare, facendo propria pertanto la relazione dei proponenti.

E' solo da rilevare, per quanto può e deve valere, che la nota finanziaria dell'esercizio del 1966 è accertata in lire 3 miliardi 101.954 mila.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore all'industria e commercio.

ATZENI (D.C.), *Assessore all'industria e commercio*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

MELIS PIETRINO, *Segretario*:

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

Art. 1

Le entrate tributarie, extra tributarie, per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali ed estinzione di anticipazioni e di crediti e per accensione di debiti, accertate nell'esercizio finanziario 1966, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'entrata, in

L. 108.790.837.718
delle quali furono rimosse » 92.362.429.928
e rimasero da riscuotere L. 16.428.407.790

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 2

Le spese correnti, in conto capitale e per estinzione di debiti, accertate nell'esercizio finanziario 1966, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo della spesa, in

L. 106.983.491.339
delle quali furono pagate » 84.394.544.834
e rimasero da pagare L. 22.588.946.505

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 3.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 3

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1966 rimane così stabilito:

Entrate tributarie ed extra tributarie

L. 107.441.922.304

Spese correnti

» 24.021.637.449

Differenza L. 83.420.284.855

Entrate complessive

L. 108.790.837.718

Spese complessive

» 106.983.491.339

Differenza L. 1.807.346.379

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 4.

MELIS PIETRINO, Segretario:

ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI

Art. 4

Le entrate rimosse rimaste da versare e rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1965 restano determinate, come dal conto consuntivo delle entrate, in L. 52.772.511.648
delle quali furono rimosse » 25.701.287.272
e rimasero da riscuotere L. 27.071.224.376

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 5.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 5

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1965 restano determinate, come dal conto consuntivo della spesa, in L. 85.353.534.383
delle quali furono pagate » 20.144.457.867
e rimasero da pagare L. 65.209.076.516

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 6.

MELIS PIETRINO, Segretario:

**RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1966**

Art. 6

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1966 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'entrata, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1966 (art. 1)	L. 16.428.407.790
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi finanziari precedenti (articolo 4)	» 27.071.224.376
Somme riscosse rimaste da versare (colonna s del conto consuntivo dell'entrata)	» 212.869.690
Residui attivi al 31 dicembre 1966	L. 43.712.501.856

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 7.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 7

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1966 sono stabiliti, come dal

conto consuntivo della spesa, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1966 (articolo 2)	L. 22.588.946.505
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi finanziari precedenti (art. 5)	» 65.209.076.516
Residui passivi al 31 dicembre 1966	L. 87.798.023.021

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 8.

MELIS PIETRINO, Segretario:

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 8

E' accertato nella somma di lire 3 miliardi 101.951.954, l'avanzo finanziario della Regione per l'esercizio finanziario 1966, come risulta dai seguenti dati:

ATTIVITA'

Avanzo finanziario al 1° gennaio 1966	L. 2.459.130.137
Entrate dell'esercizio finanziario 1966	» 108.790.837.718
Diminuzione dei residui passivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè:	
accertati al 1° gennaio 1966	L. 86.651.324.208
accertati al 31 dicembre 1966	» 85.353.534.383
	L. 1.297.789.825
Totale delle attività	L. 112.547.757.680

PASSIVITA'

Spese dell'esercizio finanziario 1966	L. 106.983.491.339
---------------------------------------	--------------------

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

Diminuzione nei residui attivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè:
 accertati al 1° gennaio 1966 L. 52.775.695.898
 accertati al 31 dicembre 1966 » 52.772.511.648
 L. 3.184.250
 Totale delle passività L. 106.986.675.589
 Avanzo finanziario al 31 dicembre 1966 » 5.561.082.091
 Totale a pareggio delle attività L. 112.547.757.680

All'impiego dell'avanzo finanziario dello esercizio 1966, accertato in L. 3.101.951.954, si provvede con l'introduzione nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1971 delle seguenti variazioni in aumento:

— stato di previsione dell'entrata:

— cap. 20905 (di nuova istituzione) —
 Avanzo finanziario dell'esercizio 1966
 L. 3.101.951.954

— stato di previsione della spesa:

— cap. 16163 (di nuova istituzione) —
 Saldo di impegni di esercizi decorsi relativi alla regolazione delle differenze risultate fra gli importi nominali dei mutui contratti per il finanziamento del fondo speciale di rotazione destinato alla concessione dei prestiti a favore delle piccole e medie industrie operanti nel territorio della Regione, e le somme effettivamente rimosse in corrispondenza dei mutui stessi L. 59.039.605

— cap. 16164 (di nuova istituzione) —
 Saldo di impegni di esercizi decorsi relativi alla regolazione delle differenze risultate fra gli importi nominali dei mutui contratti per la costituzione del fondo per la concessione di mutui di assestamento a produttori agricoli singoli o associati, e le somme effettivamente rimosse in corrispondenza dei mutui stessi L. 374.256.220

— cap. 16165 (di nuova istituzione) —
 Saldo di impegni di esercizi decorsi relativi alla regolazione delle differenze risultate fra gli importi nominali dei mutui contratti per la costituzione del fondo di rotazione per la concessione di prestiti a pastori ed allevatori associati in cooperative, gruppi, latterie sociali e loro consorzi, e le somme effettivamen-

te rimosse in corrispondenza dei mutui stessi
 L. 36.621.910

— cap. 16166 (di nuova istituzione) —
 Saldo di impegni di esercizi decorsi relativi alla regolazione delle differenze risultate fra gli importi nominali dei mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi per la costruzione, la sistemazione e la ricostruzione di strade vicinali o classificabili come vicinali, di interesse agrario, e le somme effettivamente rimosse in corrispondenza dei mutui stessi L. 106.570.159

— cap. 16167 (di nuova istituzione) —
 Saldo di impegni di esercizi decorsi relativi alla regolazione delle differenze risultate tra gli importi nominali dei mutui contratti per la costituzione del fondo di solidarietà regionale in favore delle popolazioni colpite da eccezionali calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche, e le somme effettivamente rimosse in corrispondenza dei mutui stessi L. 25.577.185

— cap. 17107 (di nuova istituzione) —
 Saldo di impegni di esercizi decorsi relativi alla regolazione delle differenze risultate tra gli importi nominali dei mutui di cui all'articolo 7 della legge regionale 21 marzo 1951, n. 4, modificato dall'articolo 5 della legge regionale 21 febbraio 1952, n. 6, e le somme effettivamente rimosse in corrispondenza dei mutui stessi L. 49.922.412

— cap. 27901 — Fondo speciale per fronteggiare spese in conto capitale dipendenti da nuove disposizioni legislative L. 2.449.964.463.

Gli importi iscritti ai suddetti capitoli 16163, 16164, 16165, 16166, 16167 e 17107 — attinenti ad interessi di preammortamento, relativi ai periodi intercorrenti fra le date delle somministrazioni e quelle d'inizio degli ammortamenti, sottratti ed aggiunti dagli istituti mutuanti ai capitali somministrati alla Regione — sono da regolare mediante versamento in entrata, con imputazione, rispettivamente, ai capitoli 41602, 41603, 41604, 41605, 41606 e 41608, conto residui.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 9.

MELIS PIETRINO, Segretario:

**AZIENDA
DELLE FORESTE DEMANIALI
DELLA REGIONE**

Art. 9

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di debiti dell'Azienda delle Foreste demaniali della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1966, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'entrata in L. 540.692.291 delle quali furono riscosse » 506.448.169 e rimasero da riscuotere L. 34.244.122

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 10.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 10

Le spese correnti, in conto capitale e per estinzione di debiti dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1966, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo della spesa, in L. 480.622.114 delle quali furono pagate » 412.874.805 e rimasero da pagare L. 67.747.309

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 11.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 11

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1966 rimane così stabilito:

Entrate correnti	L. 540.592.291
Spese correnti	» 429.363.114
Differenza	L. 111.229.177
Entrate complessive	L. 540.692.291
Spese complessive	» 480.622.114
Differenza +	L. 60.070.177

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 12.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 12

Le entrate riscosse rimaste da versare e rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1965 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'entrata, in L. 44.581.389 delle quali furono riscosse » 21.174.725 e rimasero da riscuotere » 23.406.664

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 13.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 13

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1965 restano determinate, come dal conto consuntivo della

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

spesa, in L. 177.609.986
 delle quali furono pagate » 41.968.903
 e rimasero da pagare L. 135.641.083

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 14.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 14

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1966 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'entrata, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1966 (art. 9) L. 34.244.122

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi finanziari precedenti (articolo 12) » 23.406.664

Somme rimosse rimaste da versare (colonna s del conto consuntivo dell'entrata) » —

Residui attivi al 31 dicembre 1966 L. 57.650.786

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 15.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 15

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1966 sono stabiliti, come dal conto consuntivo della spesa, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1966 (articolo 10) L. 67.747.309

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi finanziari precedenti (art. 13) » 135.641.083

Residui passivi al 31 dicembre 1966 L. 203.388.392

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 16.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 16

E' accertato nella somma di L. 67.383.170 l'avanzo finanziario dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione per l'esercizio finanziario 1966, come risulta dai seguenti dati:

ATTIVITA'

Avanzo finanziario al 1° gennaio 1966 L. 145.190.049

Entrate dell'esercizio finanziario 1966 » 540.692.291

Aumento nei residui attivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè: accertati al 1° gennaio 1966 » 42.780.554

accertati al 31 dicembre 1966 » 44.881.389
 L. 1.800.835

Diminuzione nei residui passivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè: accertati al 1° gennaio 1966 L. 183.122.144

accertati al 31 dicembre 1966 » 177.609.986
 L. 5.512.158

Totale delle attività L. 693.195.333

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

PASSIVITA'

Spese dell'esercizio finanziario 1966 L. 480.622.114
Totale delle passività L. 480.622.114
Avanzo finanziario al 31 dicembre 1966 » 212.573.219
Totale a pareggio delle attività L. 693.195.333

All'impiego dell'avanzo finanziario dello esercizio 1966, accertato in lire 67.383.170, si provvederà con la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'Azienda medesima per l'esercizio finanziario 1972.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si procederà alla votazione a scrutinio segreto alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: «Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1971». (143)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1971»; relatore l'onorevole Puddu.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa. Ha facoltà di parlare l'onorevole Puddu, relatore.

PUDDU (D.C.), relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, anche su questo disegno di legge la Commissione si è pronunciata alla unanimità facendo propria la relazione dei proponenti. Si tratta di una variazione di 330 milioni che ha trovato perfettamente d'accordo l'intera Commissione, e pertanto se ne raccomanda al Consiglio la approvazione.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore all'industria e commercio.

ATZENI (D.C.), Assessore all'industria e commercio. La Giunta è d'accordo.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1971 sono introdotte le seguenti variazioni: In diminuzione:

— Cap. 17903 — Fondo di riserva per le spese impreviste L. 330.000.000

In aumento:

— Cap. 11101 — Spese per il Consiglio regionale L. 330.000.000

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. 2

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Alla votazione anche di questo disegno di legge si procederà alla fine della seduta.

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

Discussione e approvazione del disegno di legge: «Convalidazione del D.P.G.R. 30 dicembre 1970, n. 118 relativo al prelevamento dal fondo di riserva della somma di lire 15.000.000 a favore del capitolo 15319 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario, 1970». (121)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Convalidazione del D.P.G.R. 30 dicembre 1970 n. 118 relativo al prelevamento dal fondo di riserva della somma di lire 15 milioni a favore del capitolo 15.319 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1970».

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Puddu, relatore.

PUDDU (D.C.), relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, nulla da osservare di particolare su questo disegno di legge e pertanto mi rifaccio alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore all'industria e commercio.

ATZENI (D.C.), Assessore all'industria e commercio. La Giunta è d'accordo.

PRESIDENTE. Si dia lettura dell'articolo unico.

MELIS PIETRINO, Segretario:

Art. unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento, approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 8 della legge regionale 23 aprile 1970, n. 2, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 1970, n. 118, concernente il prelevamento della somma di L. 15.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15319 dello stato di previsione della spesa del bi-

lancio della Regione per l'anno finanziario 1970.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, procederemo in seguito alla votazione a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: «Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 1966 e rendiconto generale della azienda delle foreste demaniali per lo stesso esercizio».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	49
votanti	48
maggioranza	25
favorevoli	33
contrari	15
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Branca - Cabras - Campus - Carrus - Concas - Corda - Defraia - Del Rio - Dessanay - Fadda - Floris - Francesconi - Frau - Ghinami - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Ligios - Maddalon - Marica - Melis G. Battista (P.S.d'A.) - Melis Mario - Melis Pietrino - Melis Antonio - Melis Tullio - Milia - Montis - Monni - Nuvoli - Occhioni - Peralda - Pinna Pietro - Puddu - Raggio - Roych - Sassu - Serra - Soddu - Spano - Spina - Tufani - Usai - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede ora alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: «Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1971».

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	49
votanti	48
maggioranza	25
favorevoli	43
contrari	5
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Branca - Cabras - Campus - Carrus - Catte - Concas - Corda - Defraia - Del Rio - Dessanay - Fadda - Floris - Francesconi - Ghinami - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Ligios - Maddalon - Marica - Melis G. Battista (P.S.d'A.) - Melis Mario - Melis Pietrino - Melis Antonio - Milia - Mistrone - Monni - Nuvoli - Occhioni - Orrù - Peralda - Pinna Pietro - Puddu - Raggio - Roych - Sassu - Serra - Soddu - Spano - Spina - Tufani - Usai - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: « Convalida del Decreto Presidenziale 30 dicembre 1970 n. 118 relativo al prelevamento dal fondo di riserva della somma di lire 15 milioni a favore del capitolo 15319 dello stato di Previsione della spesa del bilancio della Regione ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	38
votanti	37
maggioranza	19
favorevoli	25
contrari	12
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Branca - Cabras - Concas - Corda - Del Rio - Dettori - Floris - Francesconi - Ghinami - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Ligios - Maddalon - Melis Mario - Melis Pietrino - Melis Tullio - Mistrone - Monni - Nuvoli - Occhioni - Orrù - Pinna Pietro - Puddu - Roych - Sassu - Serra - Soddu - Spano - Spina - Usai - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto per la elezione di un membro del Comitato di Controllo degli Enti locali.

PRESIDENTE. Si procede ora alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione di un sindaco appartenente alla circoscrizione provinciale di Nuoro, quale componente del Comitato consultivo degli Enti locali ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 5 luglio 1968 n. 31, in sostituzione dell'onorevole Gonario Gianoglio, decaduto dalla carica di Sindaco di Nuoro a seguito della sua elezione a consigliere regionale. Poiché la legge regionale citata non contiene indicazioni circa le modalità di elezione, questa Presidenza ritiene che si debba applicare quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 6 del Regolamento interno del Consiglio. Pertanto ogni consigliere dovrà scrivere nella scheda un solo nome e risulterà eletto chi a primo scrutinio abbia raggiunto la metà più uno dei voti. Se nessun candidato riporta tale quoziente si procede al ballottaggio tra i due candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto, o entra in ballottaggio il più anziano di età. Ricordo che per la validità del voto è necessario che nella scheda venga indicato il cognome e nome del sindaco prescelto; che il sindaco prescelto appartenga alla circoscrizione provinciale di Nuoro e che non sia sindaco del capoluogo provinciale il quale fa parte di diritto del predetto comitato.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

presenti 39
votanti 27
maggioranza 14
astenuti 12

Hanno ottenuto voti:

Corbeddu Sebastiano 26
schede nulle 1

Viene proclamato eletto:

Corbeddu Sebastiano

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Campus - Carrus - Concas - Corda - Del Rio - Dettori - Floris - Gianoglio - Guaita - Isola - Ligios - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni - Nuvoli - Occhioni - Puddu - Roych - Sassu - Serra - Soddu - Spano - Spina.

Si sono astenuti: Presidente Contu - Branca - Cabras - Dessanay - Francesconi - Granese - Marica - Melis G. Battista (P.C.I.) - Melis Pietrino - Mistrone - Orrù - Usai).

Votazione a scrutinio segreto per la elezione di due componenti del Comitato Consultivo del Fondo Sociale.

PRESIDENTE. Si procede ora alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione di due sindaci di Comuni della Sardegna ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 7 aprile 1965 n. 10, concernente il fondo sociale della Regione sarda, in sostituzione dell'onorevole Gonario Gianoglio, decaduto dalla carica per dimissioni volontarie a seguito della sua elezione a consigliere regionale e del signor Antonio Lecis, sindaco di Serrenti, decaduto dalla carica non essendo stato rieletto a seguito di consultazione elettorale. Questa Presidenza, in assenza di specifica norma nella legge regionale 7 aprile 1965 n. 10, ritiene si debba applicare quanto disposto dal III comma dell'articolo 6 del Regolamento interno del Consiglio. Ogni consigliere, pertanto, dovrà scrivere nella scheda un solo nome. Per la validità del voto è necessario che sulla scheda venga indicato il cognome, il nome e il Comune del Sindaco prescelto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti 39
votanti 34
astenuti 5

Hanno ottenuto voti:

Corrias Giuseppe . 22
Mancosu Silvio . . 10
schede bianche . . 1
schede nulle . . . 1

Vengono proclamati eletti:

Corrias Giuseppe
Mancosu Silvio.

(Hanno preso parte alla votazione: Atzeni - Baghino - Bertolotti - Cabras - Campus - Concas - Corda - Del Rio - Dettori - Floris - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Ligios - Maddalon - Marica - Melis G. Battista (P.C.I.) - Melis Pietrino - Melis Antonio - Melis Tullio - Mistrone - Monni - Nuvoli - Orrù - Puddu - Raggio - Roych - Sassu - Serra - Soddu - Spano - Spina - Usai.

Si sono astenuti: Presidente Contu - Branca - Carrus - Dessanay - Francesconi).

Votazione a scrutinio segreto per la elezione di un membro effettivo in seno alla Commissione regionale per la mano d'opera agricola.

PRESIDENTE. Procediamo ora agli adempimenti di cui all'articolo 2 della legge 11 marzo 1970 n. 83, per la elezione di un membro effettivo e di un membro supplente nella Commissione regionale per la manodopera agricola di cui sono chiamati a fare parte anche i rappresentanti del Consiglio regionale. Si inizierà con la votazione del membro effettivo, indi si voterà per la elezione del membro supplente. Ciascun consigliere, pertanto, per ogni votazione dovrà scrivere un solo nome. Risulterà eletto colui che al primo scrutinio

VI LEGISLATURA

CXL SEDUTA

13 LUGLIO 1971

avrà ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il più anziano di età.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Informo il Consiglio che, non essendo stata raggiunta la necessaria maggioranza la votazione sarà ripetuta nella seduta di domani. I lavori del Consiglio proseguiranno domani alle ore 10.

La seduta è tolta alle ore 21 e 05.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Dott. Michelangelo Pira

Stabilimento Tipografico Editoriale G. Fossataro - Cagliari
Anno 1971